

Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" – Caltanissetta
Verbale n. 5 del Collegio dei Docenti del 29.10.18

Verbale n.5 Collegio del 29/10/2018

L'anno 2018, il giorno 29 del mese di ottobre alle ore 16,30 presso l'aula magna dell'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" di Caltanissetta, plesso G. Rodari, regolarmente convocato dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Luigia Maria Emilia Perricone con nota Prot. n° 0007184 del 22/10/2018, si riunisce il Collegio dei Docenti unitario, con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Adozione P.T.O.F.;
3. Approvazione criteri di valutazione;
4. Attività di continuità e Offerta Formativa A.S. 2019/2020;
5. Criteri di formazione delle classi;
6. Revisione Piano triennale di formazione;
7. Risultati prove INVALSI a.s. 2017/2018;
8. Risultati test di ingresso classi prime;
9. Criteri di individuazione delle attività da retribuire con il Fondo di Istituto;
10. Criteri individuazione e selezione alunni progetti PON;
11. Comunicazioni.

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico prof.ssa Luigia Maria Emilia Perricone, svolge le funzioni di segretaria l'ins. Gagliano Anna Maria.

Sono presenti per la **SCUOLA DELL'INFANZIA:**

N	COGNOME	NOME	ASSENZA	N	COGNOME	NOME	ASSENZA
1	BASCETTA	CONCETTA		14	IACOPELLI	PROVVIDENZA	
2	BORZELLINO	CONCETTA		15	INFUSO	PATRIZIA	
3	CARDULLO	ROSSELLA		16	LUPO	RITA LUCIA	
4	CALDARELLA	FAUSTA		17	MATRAXIA	ADRIANA	
5	CARELLI	ANNA CATENA		18	OLIVERI	PATRIZIA	
6	CIGNA	MARINA		19	PALILLA	CARMELINA	
7	CINO	GAETANA		20	PETRANTONI	GIUSEPPINA	
8	COSENTINO	ALFONSA		21	POLIZZI	CONCETTA	
9	COSENTINO	BIAGIA		22	TRAMONTANA	ROSETTA	
10	FALZONE	VINCENZO		23	SALEMI	MARIA CONCETTA	
11	FRANGIAMONE	DONATELLA		24	SCARPULLA	ASSUNTA MARIA	
12	GIANNONE	MARIA AUSILIA		25	TROPEA	SILVANA	
13	GIGLIA	CHIARA	X	26	VENNIRO	MIRANDA	

Sono presenti per la **SCUOLA PRIMARIA:**

N	COGNOME	NOME	ASSENZA	N	COGNOME	NOME	ASSENZA
1	ARCADIPANE	GRAZIELLA		28	LAURIA	SALVATRICE	
2	ASARISI	MARIA ANGELA		29	LOMONACO	GRAZIA	
3	ASARO	GIOVANNI		30	LUNETTA	TERESA	
4	AUGELLO	MARIA VIRGINIA		31	MANISCALCO	CALOGERA	
5	BALLACCHINO	GIUSEPPA		32	MISTRETTA	GIUSEPPA	
6	BASCETTA	CONCETTA		33	PANZICA	VALENTINA	
7	BORRELLI	GIUSEPPA	X	34	PATERNA	DOROTEA	
8	BRUNO	GIUSEPPA		35	PETIX	AURORA IRMA	
9	CAMINITI	ALFONSA		36	QUARTUCCIO	MARIA	X

Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" – Caltanissetta
Verbale n. 5 del Collegio dei Docenti del 29.10.18

10	CASTRONOVO	MARIA GIUSEPPA.		37	RUSSELLO	ROSALIA	
11	COMPARATO	ROBERTA		38	SALVAGGIO	VITA GIUSEPPA	
12	DI MICELI	MARCELLA		39	SCIME'	LAURA ROSA	
13	DINATALE	ROSALBA		40	TERRASI	ANGELA	
14	DI VINCENZO	FRANCESCA MARIA		41	TESTAQUADRA	MARIA ROSA	
15	ESPOSITO	MARIANTONIETTA		42	TUTTOILMONDO	MARIA	
16	FAZIO	VINCENZA RITA		43	VALENZA	ANGELA MARIA	
17	FERRIGNO	GIUSEPPINA		44	VERNAGALLO	SALVATRICE	
18	FICICCHIA	ANTONELLO		45	VERDE	SABRINA	supplente
19	FORTE	SILVANA		46	VITALE	MARIA CONCETTA	
20	GAGLIANO	ANNA MARIA		47	VULLO	MARIA CARMELA	
21	GIAMBRA	MARIA GRAZIA		48	ZAPPALA'	LILIANA	
22	GIORGIO	TIZIANA		49	LO PRESTI	ANGELA	
23	GIUGA	FRANCESCA M.		50			
24	GRECO	CARMELINA	X				
25	GRILLO	MARIA					
26	GUARNACCIA	ROSANNA					
27	LA MARCA	LILIANA	X				

Sono presenti per la **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**

N	COGNOME	NOME	ASSENZA	N	COGNOME	NOME	ASSENZA
1	AMICO	FABIO		29	LACAGNINA	GIANCARLO	
2	BARBERI	CARMELA		30	LA CHINA	MARIA LINA	X
3	BUONAPARTE	ILEANA ANNA		31	LEONARDI	GEMMA	X
4	CAMMARATA	MARIA LAURA		32	LOMONACO	FLAVIA	
5	CANALELLA	DANIELA		33	LUNETTA	MARIA GIOVANNA	
6	CARNICELLI	TIZIANA		34	MAROTTA	FRANCA	
7	CASANOVA	ROSSELLA		35	MINGOIA	MARIA ASSUNTA	
8	CASALINO	LUIGI		36	MORABITO	FABIANA	
9	CASTELLANO	BENEDETTA LINDA		37	MOSCA	FRANCESCA	X
10	CIGNO	FRANCESCA	X	38	MOSCA	LAURA MARIA	
11	CIMINO	BATTISTA	X	39	NICOSIA	ALFONSA RITA	
12	CINO	SALVATORE		40	OGNIBENE	BARBARA	X
13	CIRALLI	MARIA		41	OGNIBENE	BENEDETTA	X
14	CONTINO	FRANCESCO		42	PAGANO	GRAZIA MARIA RITA	
15	COSENTINO	FABIOLA		43	PALMERI	CINZIA CONCETTA	
16	CHIANTIA	MARIA CATENA	X	44	PANETTIERE	SALVATORE	
17	CHIARAMONE	GIOVANNI	X	45	PATERNA	RINO	
18	CHIARELLO	MARIA CARMELA		46	PIGNATONE	ARCANGELO	
19	CUSCUNA'	GIOVANNA		47	RANDAZZESE	MARIA G.	

Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" – Caltanissetta
Verbale n. 5 del Collegio dei Docenti del 29.10.18

20	DI VINCENZO	LAURA MARIA		48	RIFICI	KATIA	X
21	FAILLA	LAURA		49	ROSANA	BARBARA	X
22	FALETRA	DONATELLA		50	SPINELLI	DOMENICA ELENA	SUPPLENTE
23	FASCIANO	GISELLA		51	TALLUTO	ROSALBA	
24	FALZONE	LINDA CARMEN M.		52	TERRANA	ANTONELLA	
25	FERRO	MARIA ROSARIA		53	TRENTUNO	MARIA	
26	GIANNAVOLA	GIUSEPPINA		54	VALENZA	LETIZIA NADIA	
27	GIARRUSSO	LOREDANA		55			
28	LA MARCA	OLIMPIA					

Il Dirigente Scolastico prof.ssa Luigia Maria Emilia Perricone constatata la legalità dell'adunanza per la presenza del numero legale e la regolarità della convocazione dichiara aperta la seduta del Collegio unitario dell'Istituto Comprensivo Don L. Milani.

Punto 1. all'O.d.G. – **Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.**

La D.S. comunica all'assemblea che il verbale della seduta precedente è pubblicato sul sito della scuola sezione "organi collegiali".

Il Collegio all'unanimità

DELIBERA

(**delibera n°27**) l'approvazione del verbale della seduta precedente.

Punto 2. all'O.d.G. – **Adozione P.T.O.F.;**

Vengono illustrati i principi di riferimento, le finalità e i progetti del PTOF

PRINCIPI DI RIFERIMENTO

- Promozione della "persona";
- "Tutti a scuola" in una scuola che non seleziona ma che orienta;
- "Teste ben fatte": educare ad apprendere tenendo conto della pluralità delle intelligenze;
- "Questione del cuore" nella creazione di un clima positivo connotato dalla ricchezza dialogica;
- Promozione di azioni di "orientamento", d'integrazione delle diversità", di "attenzione all'ecologia e allo sviluppo sostenibile";
- Organizzazione di attività di ampliamento, approfondimento, recupero e accoglienza con forte attenzione alla personalizzazione

FINALITÀ

- Innalzare la qualità complessiva del processo formativo;
- Fornire a ciascun alunno adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, promuovendo il benessere a scuola attraverso il recupero degli svantaggi, la prevenzione del disagio e l'ottimizzazione del patrimonio di attitudini personali anche in funzione delle scelte future;
- Operare per far acquisire le competenze chiave: Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare. agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi. individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.
- Favorire la realizzazione di una scuola aperta che consenta a tutti gli alunni di sviluppare e potenziare interessi ed attitudini e garantisca la promozione del benessere e del divenire;
- Contribuire all'educazione alla cittadinanza attiva e alla realizzazione delle pari opportunità di successo formativo;
- Assicurare la coerenza delle scelte curriculari ed extracurriculari con l'identità della scuola e gli obiettivi generali del processo formativo stabiliti dal Ministero;
- Individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento;

- Assicurare che gli obiettivi generali siano adeguati ai bisogni formativi degli alunni, alle caratteristiche culturali ed economiche del territorio e alle risorse esistenti;
- Definire i criteri di valutazione e i livelli di accettabilità delle prestazioni;
- Esercitare l' autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all' innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l' aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- Valorizzare la professione docente e del personale scolastico tutto;
- Mettere a regime un sistema di valutazione;
- Favorire l' interazione con le famiglie e il territorio;
- Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna.

La Ds comunica, inoltre, che nel 2018 si conclude il triennio di validità del PTOF, il quale dovrà essere rielaborato il prossimo gennaio insieme al nuovo PdM. Il PTOF dovrà essere compilato su piattaforma del MIUR, il format sarà comune a tutte le scuole. Le FFSS del PTOF illustrano i progetti per il corrente anno scolastico.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto il D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche" ed, in particolare, l'art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti";

Visto il Piano della performance 2014-16 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, "Obiettivi strategici – istruzione scolastica";

Visto l'Atto d'indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento;

Visto l'Atto d'indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione Protocollo n° 0005582 del 12/09/2018 adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3,

DELIBERA

Di esprimere parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento del PTOF per l'a.s. 2018/2019.

(delibera n° 28) il collegio approva

Punto 3. all'O.d.G. – Approvazione criteri di valutazione

La dirigente sottolinea l'importanza di adottare dei criteri di valutazione comuni.

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017 la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.
- documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze,

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo I della legge n. 169/2008. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti titolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.). Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) "viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

La valutazione periodica e finale pertanto è integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

L'Istituto si adopererà affinché la valutazione sia efficace, trasparente e valida. Si procederà a:

- + **Definire con esattezza la situazione di partenza di ogni classe;**
- + **Predisporre un insieme organico di azioni per giungere ad una "predeterminata" situazione d'arrivo;**
- + **Stabilire a priori il risultato minimo da raggiungere relativamente a ciascun punto di partenza;**
- + **Effettuare continui controlli.**

Le informazioni raccolte negli accertamenti saranno utilizzate per nuove strategie di recupero; la valutazione deve perdere le caratteristiche tradizionali di sanzione del deficit cognitivo, e diventare uno strumento indispensabile di promozione umana e culturale.

Con questo impianto si potrà limitare l'area dell'insuccesso scolastico e della dispersione.

L'Istituto intende attuare la valutazione:

- sia come orientamento personalizzato centrato sui processi di apprendimento e sul potenziale sviluppo del soggetto,
- sia come certificazione delle competenze acquisite a conclusione dei percorsi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria così come richiesto dalle nuove INC del 2012

Si procederà attraverso:

- prove di ingresso
- progettazione di itinerari specifici
- prove di verifica volte a misurare il grado di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze
- stabilire i risultati minimi necessari per raggiungere la sufficienza.

Si prenderanno, inoltre, in considerazione i seguenti elementi:

- situazione di partenza dell'alunno,
- livello di approfondimento delle conoscenze, abilità, competenze
- continuità e intensità dell'impegno
- grado di socializzazione

Nella valutazione si utilizzeranno i dati informativi delle verifiche e i risultati delle informazioni sistematiche. Saranno definiti e documentati in modo completo i progressi sul piano cognitivo e metacognitivo tenendo conto dei seguenti indicatori:

Vengono successivamente elencati i criteri di valutazione delle discipline, del comportamento e di religione che saranno

<input type="checkbox"/> partecipazione alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> impegno <input type="checkbox"/> rispetto delle regole <input type="checkbox"/> autonomia nel saper fare (metodo di lavoro; organizzazione; ..) <input type="checkbox"/> autovalutazione e capacità di scelta <input type="checkbox"/> collaborazione <input type="checkbox"/> attenzione <input type="checkbox"/> rispetto delle consegne		
Abilità tecniche	<input type="checkbox"/> Ascolto <input type="checkbox"/> Lettura comprensione <input type="checkbox"/> Espressione nei diversi linguaggi verbali e non verbali	<input type="checkbox"/> Applicazione delle tecniche <input type="checkbox"/> Capacità di operare collegamenti <input type="checkbox"/> Capacità di esprimersi correttamente
Abilità logiche	<input type="checkbox"/> Osservazione / analisi / riflessione/ <input type="checkbox"/> Applicazione / valutazione / sintesi	

allegati al PTOF.

La valutazione riguarda le singole discipline e il comportamento.

Il comportamento verrà valutato mediante un giudizio sintetico che terrà conto delle competenze sociali e civiche della partecipazione, del livello di attenzione, della collaborazione, del rispetto delle regole. Il collegio individua la seguente corrispondenza giudizio sintetico valutazione.

ottimo → 10

distinto → 9

buono → 8

discreto → 7

sufficiente → 6

non sufficiente → 5

inoltre, il collegio ritiene opportuno modificare alcune definizioni delle griglie di valutazione del comportamento della scuola primaria:

relativamente al voto 10 viene cancellata "nessuna infrazione";

relativamente al voto 9 viene cancellata "lievi infrazioni";

relativamente al voto 8 viene aggiunto "lievi infrazioni al regolamento d'istituto" e viene cancellato "sostanzialmente";

il collegio dei docenti all'unanimità approva i criteri di valutazione

DELIBERA

(**delibera n°29**) il collegio approva

Punto 4. all'O.d.G. – Attività di continuità e Offerta Formativa A.S. 2019/2020;

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, del 2012, evidenziano l'importanza della continuità e dell'unitarietà del curricolo dai 3 ai 14 anni.

Risulta pertanto fondamentale promuovere la continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nel rispetto della identità dei soggetti in formazione.

Le attività di continuità consentono di:

- ✚ Favorire un organico sviluppo del percorso scolastico individuale.
- ✚ Prevenire le difficoltà ed il disagio nel passaggio tra i diversi gradi di scuola.
- ✚ Contenere il fenomeno delle ripetenze e degli abbandoni.
- ✚ Favorire il successo scolastico.
- ✚ Favorire la formazione dei docenti secondo criteri di unitarietà.

NEL NOSTRO ISTITUTO LA CONTINUITÀ VIENE ATTUATA ATTRAVERSO :

- ✚ La realizzazione del curricolo verticale.
- ✚ La conoscenza del percorso formativo dell'alunno e del suo fascicolo personale.
- ✚ La realizzazione di attività e progetti comuni tra i diversi ordini di scuola
- ✚ Continuità orizzontale (rapporti con Enti esterni; rapporti scuola-famiglia).
- ✚ L' Individuazione di un gruppo di lavoro unitario per la continuità.
- ✚ Realizzazione di incontri periodici tra insegnanti delle classi – ponte, sia per raccogliere e fornire informazioni sui singoli alunni che per definire le modalità attuative dei piani e programmare le attività da svolgere in comune.
- ✚ Realizzazione di incontri periodici tra alunni delle classi – ponte per l'attuazione delle attività programmate
- ✚ Verifica in itinere sulle attività realizzate .

- ✚ Valutazione dei risultati e documentazione dell'attività svolta.

Proposta Offerta Formativa per l'a.s. 2019 – 2020

- **Scuola dell'infanzia:** tempo scuola normale - 40 ore settimanali (plessi Rodari e Aldo Moro), tempo scuola ridotto (plesso Turati)
- **Scuola primaria:** tempo scuola 27 ore settimanali o 30 ore con l'organico di potenziamento; 40 ore settimanali (classi a tempo pieno)
- **Scuola secondaria di primo grado:** 30 ore tempo normale;

Si richiederà il tempo pieno e il tempo prolungato qualora vi siano le condizioni idonee per poterlo attivare.

La realizzazione delle attività di continuità dovrà iniziare alla fine del mese di ottobre tenendo conto delle indicazioni fornite dai gruppi di lavoro, dovrà coinvolgere tutti i docenti che attiveranno laboratori esperienziali aperti ai genitori. In particolare si realizzeranno laboratori di coding, strumento musicale, inglese, francese, spagnolo, artistico- creativi nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Relativamente alle attività di orientamento si organizzeranno delle giornate di apertura pomeridiana per consentire alle scuole secondarie di illustrare ai genitori la propria offerta formativa. Gli alunni delle classi terze potranno partecipare anche a delle visite guidate presso gli istituti superiori della città o partecipare ad incontri con rappresentanti di tali Istituti. sarebbe auspicabile anche organizzare degli incontri per far riflettere gli alunni sui loro interessi, le loro attitudini e per favorire la costruzione di un progetto di vita.

Il collegio dei docenti all'unanimità approva le attività di continuità e l'offerta formativa per l'a.s. 2019/2020.

DELIBERA

(**delibera n°30**) il collegio approva

Punto 5. all'O.d.G. – Criteri di formazione delle classi;

La dirigente sottolinea che l'adozione dei seguenti criteri, mira a raggiungere specifici obiettivi come, la creazione di gruppi classe eterogenei non solo all'interno delle classi ma anche tra classi parallele, una distribuzione numerica quanto più possibile equa in tutte le classi. Tutto ciò persegue e garantisce l'uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni e alle loro famiglie. A tal fine si propongono i seguenti criteri:

Scuola dell'Infanzia

Per la formazione delle classi sarà costituita un'apposita commissione composta dai docenti della scuola dell'infanzia che terrà conto dei seguenti criteri:

- Suddivisione equa degli alunni tra le sezioni;
 - Richiesta delle famiglie (dove possibile)
 - Rapporto di parentela con alunni già frequentanti (fratello o sorella);
- Gli alunni con disabilità saranno inseriti nelle sezioni acquisendo il parere dell'equipe socio-psico-pedagogica che li segue. Per la scelta del plesso si garantirà la libertà di scelta delle famiglie, così come previsto dalla Carta dei servizi, tenendo conto della capienza obiettiva dell'istituzione scolastica al fine di garantire una migliore qualità dell'offerta formativa nel rispetto dei seguenti criteri:
- graduatoria costituita sulla base dei criteri di precedenza approvati dal c.d.i.
 - vicinanza al plesso scolastico;
 - rapporto di parentela con alunni già frequentanti (fratello o sorella);

Scuola Primaria

Per la formazione delle classi sarà costituita un'apposita commissione composta dai docenti della scuola dell'infanzia e primaria che terrà conto dei seguenti criteri:

- Distribuzione degli alunni nelle classi in numero equo tenuto conto del sesso maschile e femminile;
 - Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale;
 - Formazione equilibrata relativa all'avvio dei processi di scolarizzazione anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola dell'infanzia e delle indicazioni fornite dalle insegnanti;
 - Equilibrato inserimento degli alunni disabili e/o con problemi di apprendimento.
- Per l'inserimento di detti alunni si terrà conto anche delle indicazioni delle insegnanti della scuola dell'infanzia.
- Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri;
 - Richieste reciproche di un compagno/a; (max 3)
 - Eventuali richieste delle famiglie, ove possibile;
 - Capienza obiettiva dell'istituzione scolastica per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa.

Scuola Secondaria

Per la formazione delle classi sarà costituita un'apposita commissione composta dai docenti della scuola primaria e secondaria che terrà conto dei seguenti criteri:

- Distribuzione degli alunni nelle classi in numero equo tenuto conto del sesso maschile e femminile;
- Formazione di gruppi di livello eterogenei in base alle fasce indicate dagli insegnanti di scuola primaria;
- Distribuzione in modo uniforme di eventuali ripetenti o non scolarizzati o provenienti dall'estero;
- Distribuzione equilibrata degli alunni sulla base della classe di provenienza;
- Equilibrato inserimento degli alunni disabili e/o con problemi di apprendimento.

Per l'inserimento di detti alunni si terrà conto anche delle indicazioni delle insegnanti della scuola Primaria;

- Richieste reciproche di un compagno/a;
- Eventuali richieste delle famiglie, ove possibile.

Gli alunni con disabilità o con Disturbo specifico di apprendimento certificato o in osservazione saranno inseriti nelle classi acquisendo anche il parere dell'equipe socio-psicopedagogica che segue lo studente (alunni H e DSA).

In ogni caso si darà la priorità alla formazione di classi omogenee tra loro e con gruppi di livello eterogenei eventualmente ricorrendo anche al sorteggio per l'abbinamento tra i gruppi classe e le sezioni

Il collegio dei docenti all'unanimità approva i criteri per la formazione delle classi per l'a.s. 2019/2020

DELIBERA

(**delibera n°31**) il collegio approva

Punto 6. all'O.d.G. – Revisione Piano triennale di formazione;

Si conferma il piano triennale di formazione approvato nell'anno 2018 -2019

Per il corrente anno scolastico la scuola darà la priorità ai seguenti corsi:

corso sulle competenze e valutazione

corso sulle tecnologie PNSD

Per il personale ATA si propone il corso sulla privacy e un corso sulla legislazione e il profilo del personale ATA.

Verrà predisposto un questionario per rilevare le competenze dei docenti e gli ambiti su cui si richiede una ulteriore attività di formazione.

Il collegio prende atto.

Punto 7. all'O.d.G. – Risultati prove INVALSI a.s. 2017/2018;

I risultati della scuola primaria sono positivi anche se per alcune classi vi è un cheating elevato. La varianza all'interno delle classi è bassa mentre dovrebbe diminuire quella tra le classi. C'è stato un miglioramento rispetto all'anno scolastico 2016/2017

Nella scuola secondaria i risultati sono complessivamente nella media regionale e quella del sud e isole ma vi sono diverse criticità. Risultati inferiori rispetto alla media nazionale in matematica e inglese ascolto. Varianza tra le classi. Miglioramento dei risultati di italiano e leggero peggioramento di quelli di matematica. Differenza negativa rispetto a classi o scuole con background familiare simile.

E' necessario, pertanto, attivare delle strategie e delle metodologie di lavoro che consentano di migliorare le competenze degli alunni, soprattutto di quelli con maggiore difficoltà, mirando a sviluppare la capacità di comprensione dei testi e di elaborazione delle conoscenze acquisite.

Una particolare attenzione si dovrà porre allo studio dell'inglese e della matematica. E' opportuno, inoltre, che il dipartimento di matematica analizzi meglio i risultati delle prove INVALSI per individuare gli elementi di criticità e concordare strategie di miglioramento.

Il collegio prende atto.

Punto 8. all'O.d.G. – Risultati test di ingresso classi prime;

Il professore Pignatone illustra i risultati delle prove d'ingresso delle classi prime. Si rileva un livello più basso rispetto all'anno precedente, si auspica una maggiore variabilità all'interno delle classi e più omogeneità tra le classi.

Il collegio prende atto.

Punto 9. all'O.d.G. – Criteri di individuazione delle attività da retribuire con il Fondo di Istituto;

. Criteri di individuazione delle attività da retribuire con il Fondo di Istituto;

L'entità del fondo di Istituto è stata comunicata alla RSU e pubblicata sul sito.

Segue quadro esplicativo delle attività da compensare.

Attività
Collaboratori D.S.
Responsabili di plesso infanzia
Responsabili di plesso e supporto al DS Rodari e Cordova

Orientamento , accoglienza, continuità
Coordinatori di classe secondaria
Coordinatori primaria
Coordinatori infanzia
Coordinatori classe primaria
Responsabili dipartimenti
Valutazione -INVALSI
GLI
Commissione orario secondaria e primaria
Piano di miglioramento
Tutor neoassunti
Referenti visite guidate
Responsabili sport di classe
Referenti orto - alimentazione
Ref. Giochi mat.
Ref. Giochi ita.
Ref. Leg.
Ref. Sito
Ref, comunicazione
Ref. Ed. alla salute
Responsabili laboratori
Attività di insegnamento
Progetti extracurricolari scuola infanzia
Progetti extracurricolari scuola primaria
Progetti extracurricolari scuola secondaria

In contrattazione con le RSU si stabilirà la distribuzione del fondo d'istituto.

DELIBERA

(**delibera n° 32**) il collegio approva

Punto 10. all'O.d.G. – Criteri individuazione e selezione alunni progetti PON;

La D.S. illustra al collegio la seguente proposta di selezione:

1. Gli alunni potranno iscriversi alle attività pomeridiane rispettando il target al quale è indirizzata l'offerta formativa di ogni singolo modulo.
2. Gli alunni potranno partecipare ad un numero massimo di 2 moduli.
3. Gli alunni dovranno assicurare la disponibilità a partecipare per l'intera durata del corso.
4. Nel caso di eccedenza delle domande d'iscrizione ad un modulo da parte degli alunni la commissione si riserva di individuare i partecipanti, cercando di rispettare il numero di 5/6 alunni provenienti da ogni classe.

5. Nei moduli del PON inclusione si favorirà l'iscrizione degli alunni con bassi livelli di competenza o bisognosi di accompagnamento .

5. Per gli altri PON farà fede la segnalazione da parte del docente di classe che terrà conto della valutazione complessiva.

7. La commissione PON potrà predisporre una lista di attesa alla quale attingere nell'eventualità ci siano rinunce comunicate per scritto entro la 3^a settimana dall'inizio del modulo.

Il collegio presa visione dei criteri di selezione su esposti, approva all'unanimità.

DELIBERA

(**delibera n° 33**) il collegio approva

Punto 11. all'O.d.G. – **Comunicazioni.**

La Dirigente comunica che è attivo su appuntamento lo sportello DSA.

Alle ore 19,00 la seduta viene sciolta.